

80° Fondazione AVIS TORINO

L'AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue è presente a Torino dal 1929. Oggi la sede è in via Piacenza 7, traversa di corso Traiano.

Dal 1929 ad oggi scienza e tecnica hanno fatto passi da gigante, basti pensare al “nucleare”, ai “satelliti”, alla TV digitale.

Anche nel settore sanitario si sono fatti molti progressi. Oggi si curano malattie e si eseguono interventi chirurgici che anni fa erano impensabili, esempio i trapianti.

Ma nonostante tutto questo progresso i ricercatori non sono ancora riusciti ad ottenere artificialmente un valido sostituto del sangue umano, che è il tessuto che mantiene in vita tutte le cellule del nostro organismo, assicurando loro l'ossigeno e le sostanze nutrienti di cui necessitano ed esportandone i rifiuti che giornalmente si formano.

Una ferita, una malattia, un'intervento chirurgico, spesse volte necessitano di generose trasfusioni di sangue o dei suoi principali componenti come il plasma e le piastrine, per ottenere un esito positivo.

Per legge il sangue e gli organi umani non si possono vendere né acquistare. In genere nessuno si pone la domanda: “se ne avessi bisogno io, di sangue, a chi potrei rivolgermi?”. La risposta più semplice e banale è, anche per la maggioranza dei cittadini: “ma rivolgiti all'AVIS !”.

E nella realtà quotidiana succede veramente così: ma l'AVIS non è un ente che goda di particolari privilegi e non possiede doti magiche. E' una Associazione che raggruppa donne e uomini dai 18 ai 60 anni che, godendo di buona salute (che il medico controllerà prima di ogni prelievo) pensano sia giusto aiutare un'altra creatura umana a sopravvivere.

Se una donazione di sangue o dei suoi componenti provocasse qualche guaio ai donatori l'AVIS non avrebbe continuato ad essere presente ed attiva per oltre ottant'anni.

A Torino sono circa 32.000 i generosi che hanno accolto l'invito dell'AVIS ed effettuano periodicamente le donazioni, ma non sono ancora sufficienti. Tutte le cellule dell'organismo umano non durano in eterno. Ma di continuo nascono e muoiono. In genere vivono per qualche settimana. Chi si è iscritto all'AVIS ha compreso che una donazione non fa che accelerare il normale ricambio delle sue cellule.

Ti sei mai chiesto perché un bravo giardiniere ogni anno esegue la potatura alle proprie piante? Per accelerare il ricambio e renderle più forti.

Per l'uomo una donazione gli fortifica anche l'animo.

A donazione effettuata, anche se non potrai mai conoscerne la destinazione, potrai ricevere una serie di notizie sullo stato della tua salute, grazie agli esami che i laboratori faranno sul tuo sangue, ma ti sentirai anche moralmente più degno di fare parte di una vera Società.

Vieni all'AVIS, ti aspettiamo

Ringraziamo “gli amici del fiume” che hanno concesso nella ricorrenza della festa patronale della città di poter promuovere il nostro messaggio di solidarietà.